

Il presente documento è coerente con quanto previsto nel syllabus ufficiale dell'insegnamento Retail & Channel Management (cod. 633EC, a.a. 2025) – Dipartimento DEAMS, Università di Trieste.

Retail & Channel Management – Q&A
Docente: Marco Balzano (PARTE PRIMA dell'insegnamento)
Università di Trieste – Dipartimento DEAMS

Care studentesse e cari studenti,

sperando di fare cosa utile, desidero innanzitutto informarVi che il problema tecnico sulla pagina Moodle è stato risolto.

Per migliorare la qualità del Vostro percorso nell'insegnamento di Retail & Channel Management, ho predisposto questa serie di Q&A.

Si tratta di una raccolta di domande e risposte che ritengo possano accompagnarVi passo dopo passo, toccando i punti principali affrontati durante le prime lezioni.

L'obiettivo è quello di rendere il processo di apprendimento il più trasparente e sereno possibile, favorendo una comprensione condivisa delle modalità di lavoro, di valutazione e di partecipazione.

Desidero che sentiate questo insegnamento come un contesto aperto, collaborativo e in costante dialogo. Il mio intento è offrirVi il miglior servizio didattico possibile e restare disponibile a ulteriori domande, che potranno emergere sia tramite e-mail sia durante le lezioni.

Trieste, ottobre 2025

Docente: Marco Balzano

Insegnamento di Retail & Channel Management – Dipartimento DEAMS

Domande e risposte

Q: Come sarà strutturata la tesina?

A: La struttura aggiornata è disponibile su Moodle. Quest'anno è prevista anche la possibilità di analizzare un wholesaler; per chi sceglie un retailer è invece richiesta un'analisi comparativa con un concorrente diretto. Potete ispirarVi ai casi precedenti come riferimento, tenendo presente le modifiche introdotte quest'anno.

Q: Come posso proporre un caso da studiare per la tesina?

A: È disponibile un link, condiviso sia su Teams sia nelle slide, attraverso cui ciascuno può compilare la propria proposta di caso. È richiesto di indicare il numero di matricola, così da mantenere l'anonimato rispetto al nome e cognome.

Q: Quanti componenti sono previsti per ciascun gruppo di lavoro?

A: Uno o due. I gruppi si formano autonomamente e comunicano i nominativi attraverso il link fornito sia su Teams sia su Moodle (all'interno le slide):

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1YnANT30qSuPWQYtBb5q7dxzYfx579rWk-7NXTRKzno4/edit?usp=sharing>

Q: È possibile discutere e analizzare in aula un caso specifico di interesse personale?

A: Sì. Può inviarmi una e-mail all'indirizzo marco.balzano-nites.it, indicando brevemente l'azienda o il tema che desidera proporre. Nelle lezioni successive valuterò la possibilità di includerlo all'interno dell'insegnamento, collocandolo nel quadro teorico di riferimento.

(Si raccomanda di verificare l'indirizzo ufficiale sul syllabus o su Moodle in caso di aggiornamenti.)

Q: Qual è la lunghezza indicativa della tesina?

A: Come indicato sul syllabus.

Q: Quali criteri verranno adottati nella valutazione della tesina e della presentazione?

A: Verranno considerati: coerenza teorica, chiarezza argomentativa, qualità dell'analisi, correttezza dei dati, impiego appropriato delle fonti, sintesi, struttura visiva, e capacità di rispondere a domande durante la presentazione.

La partecipazione attiva e la prova intermedia contribuiranno alla valutazione complessiva in modo qualitativo.

Q: Quanto tempo avremo per la presentazione?

A: Ogni gruppo avrà circa 12–13 minuti. Durante l'esposizione potranno esserci brevi domande o osservazioni, che saranno parte integrante del confronto didattico.

Q: È obbligatorio assistere alle presentazioni degli altri gruppi?

A: No, ma è suggerito, perché voi possiate vivere questi momenti come “casi” concreti da discutere in aula. Il dialogo tra gruppi e le domande rivolte ai colleghi rappresentano un valore aggiunto all'apprendimento.

Q: Lato teorico, come posso prepararmi al meglio per l'esame?

A: Sono previste due alternative, entrambe valide:

1. un libro di testo in italiano (indicato nel syllabus e nelle slide);
2. un libro di testo in inglese (anch'esso indicato nel syllabus e nelle slide).

Nelle slide è specificato quali capitoli studiare per la provetta intermedia in base al testo scelto.

Q: Posso studiare unicamente dalle slide?

A: Per una preparazione completa, si consiglia di basarsi sul libro di testo. Le slide rappresentano un valido supporto di sintesi, ma non sostituiscono la trattazione più ampia e approfondita dei capitoli indicati.

Q: Le letture (articoli, capitoli, casi) extra proposte a lezione (vedi ad esempio il file "Approfondimenti-26sett-3ott" su moodle) fanno parte dell'esame?

A: No. Tali letture servono a stimolare il pensiero critico nel retail e channel management e ad ampliare la discussione in aula. Non rientrano tuttavia tra i materiali oggetto di verifica.

Q: Come sarà strutturata la provetta intermedia?

A: La prova comprenderà tre domande chiuse e due domande aperte. Sarà un momento utile per verificare il livello di comprensione dei concetti affrontati.

Q: La provetta intermedia darà accesso a bonus?

A: La prova non assegna punteggi aggiuntivi numerici, ma contribuisce alla valutazione complessiva. Insieme alla partecipazione e all'impegno, permette di costruire un quadro più completo dell'andamento individuale e di gruppo.

Q: È possibile fare la provetta intermedia in lingua inglese?

A: Sì. È sufficiente comunicarlo al docente con un congruo anticipo, così da ricevere la versione in lingua inglese. Sono possibili anche altre lingue su richiesta, da valutare caso per caso.

Q: È possibile recuperare la provetta se non si è presenti il 23 ottobre?

A: No, non è previsto un recupero. Tuttavia, la partecipazione attiva durante l'insegnamento può comunque incidere positivamente nella valutazione complessiva. In ogni caso, il punteggio massimo (30 e lode) è raggiungibile anche soltanto sulla base di tesina e presentazione.

Q: È possibile ottenere il punteggio massimo senza sostenere la provetta intermedia?

A: Sì. Il risultato finale dipenderà principalmente dalla tesina e dalla relativa presentazione.

Q: È possibile rifare la provetta intermedia se il risultato non fosse soddisfacente?

A: No. La prova intermedia ha funzione di autovalutazione, oltre a quelle sopraindicate, e non è ripetibile.

Q: La provetta verrà corretta e discussa in aula?

A: Sì. Nella lezione successiva analizzeremo insieme le risposte e i criteri di valutazione, favorendo un confronto aperto e costruttivo.

Q: Le aspettative condivise all'inizio dell'insegnamento (su Google Moduli disposto dal docente) verranno riprese nel corso delle lezioni?

A: Sì. Alcuni temi emersi – come l'analisi del “dietro le quinte” dei retailer, le implicazioni pratiche e teoriche e l'impatto dell'intelligenza artificiale – saranno ripresi durante le lezioni come spunti di approfondimento.

Q: È previsto un momento di revisione intermedia della tesina?

A: Non è previsto un momento di revisione formale. Tuttavia, chi desidera presentare in aula un work in progress può concordarlo con il docente. Questa occasione consentirà di condividere con i colleghi l'avanzamento del proprio lavoro e di ricevere osservazioni costruttive utili al miglioramento dell'elaborato. La disponibilità a tale confronto sarà considerata positivamente nella valutazione complessiva.

Q: Come si consegna la tesina?

A: La consegna deve avvenire almeno 3 giorni lavorativi prima della data della presentazione (salvo diversamente concordato) esclusivamente via e-mail, inviando un unico file in formato docx o PDF. Nel messaggio occorre indicare come destinatari marco.balzano@units.it e lucio.gomiero@deams.units.it

Nota finale

Le Q&A qui riportate coprono le principali tematiche relative alla tesina, alle lezioni, alla prova intermedia, alla valutazione e alle modalità di partecipazione.

Resto volentieri disponibile a ulteriori domande o chiarimenti, che potranno essere inviati via e-mail a marco.balzano@units.it o proposti a lezione: potranno essere integrati in futuri documenti come questo.